



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 18 del Registro . **Oggetto:** Costituzione di parte civile nel PROC. N. 1432/2009 R.P.M. -
N. 2235/2009 R.G. I. P.
Nomina difensore e procura speciale ad litem.

Anno 2010

L'anno duemiladieci addi QUINDICI alle ore 15,45 del mese di
MARZO nel sede del Comune di Cerda, si è riunita la Giunta Comunale

Dott. MENDOLA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Sindaco
LIBERTI Giuseppe Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Vice Sindaco
LO NERO Andrea Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore
CIVILETTO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore
CICERO Tatiana	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore

TOTALE PRESENTI N. 5

TOTALE ASSENTI N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mendola Andrea che, assistito dal Segretario generale a scavalco Dott. Pietro Sanfilippo, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000

Si esprime parere favorevole in ordine
Alla regolarità tecnica.

Addi _____

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine
Alla regolarità contabile

Addi 1 MARZO 2010

Il Responsabile del Servizio

Oggetto: Costituzione di parte civile nel PROC. N. 1432/2009 R.G.P.M - N. 2235/2009 R.G. I. P avanti al Tribunale di Termini Imerese. Nomina a difensore e procura speciale ad litem.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata relazione –proposta inerente alla materia in oggetto, predisposta dal Responsabile del 1° Settore;

PRESO ATTO dell'ipotesi accusatoria come da capo di imputazione di cui alla richiesta di rinvio a giudizio, in atti, nella quale questo Ente è individuato parte offesa;

RILEVATO che si profilano per la fattispecie delittuosa di cui al tenore del capo di imputazione rubricata alla richiesta di rinvio a giudizio, interessi lesivi in danno dell'Ente, per i quali l'ordinamento giuridico e giurisdizionale accorda forme e strumenti di tutela e difesa a favore dei soggetti ai quali sia derivato un danno in conseguenza dei reati ascritti e contestati ai soggetti indagati e chiamati a risponderne in termini di responsabilità;

RITENUTA la rilevante gravità del reato contestato all'indagato previsto e perseguito dall'art. 314 c.p.p., ovvero di peculato, il cui carattere è giurisprudenzialmente qualificato plurioffensivo, in quanto posto a tutela del patrimonio della Pubblica Amministrazione, della legalità e del buon andamento della stessa;

VISTO l'art. 74 c.p.p., rubricato "*legittimazione all'azione civile*", il quale sancisce il diritto delle parti offese, ad esercitare nei confronti dei soggetti imputati l'azione civile nel processo penale per le restituzioni e per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza delle condotte illecite loro contestate;

ATTESO che condizione necessaria ed immanente alla richiesta di tutela risarcitoria è la proposizione e costituzione di parte civile, pena la preclusione dell'ammissione di parte civile e dei conseguenti rimedi previsti dall'ordinamento a tutela delle parti offese in dipendenza di illecite condotte da cui derivino danni sotto il profilo patrimoniale e non, tutti patiti in relazione ad illeciti lesivi, nella fattispecie del prestigio e dell'immagine della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 76, comma, 1, c.p.p. (costituzione di parte civile) secondo cui "*L'azione civile nel processo penale è esercitata, anche a mezzo di procuratore speciale, mediante costituzione di parte civile*";

TENUTO CONTO che questo Comune è sprovvisto di difensori muniti di patrocinio legale e che, pertanto, per le finalità indicate in premessa, occorre avvalersi del ministero di un difensore legale fiduciario dell'Ente, cui conferire ogni più ampio potere e facoltà di legge in relazione al conferendo mandato;

RITENUTO, per la natura del reato sopra delineato, necessario ed opportuno costituirsi parte civile, nel procedimento N. 1432/2009 R.P.M. – N. 2235/2009 R.G.I.P., avanti al Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Termini Imerese, autorizzando il Sindaco pro tempore a rappresentare in giudizio l'Amministrazione, nonché a conferire apposito mandato per la rappresentanza, la difesa e l'assistenza in giudizio ad un libero professionista, avente i requisiti ex lege e le competenze tecniche-professionali per l'espletamento dell'attività giudiziale di cui trattasi;

VISTO il curriculum, in atti dell'Amministrazione, dell'Avv. Giuseppe Canzone, del libero foro di Termini Imerese, il quale si è reso disponibile all'affidamento dell'incarico in parola;

PRESO ATTO dell'ipotesi di parcella, in atti, formulata dallo studio legale dell'Avv. Giuseppe Canzone, con la quale lo stesso ha provveduto a quantificare in via meramente presuntiva le competenze professionali relative all'attività a ministero dell'Ente nel presente giudizio, e specificatamente in relazione alla fase dell'udienza preliminare, determinate forfettariamente nella misura di complessivi €. 1.914,62, oltre Iva e CPA nelle misure di legge, ed al netto delle ritenute d'acconto;

ATTESO che con D.M. del 17.12.2009 è stato differito al 30.04.2010 il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali;

VISTO il D.lgs. n. 267/00, ed in particolare l'art. 163, comma 1, il quale stabilisce che: "*Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi*";

CONSIDERATO che il suddetto titolo di spesa rientra nell'ipotesi regolata dal disposto di cui all'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;

PRESO ATTO che la superiore spesa di complessivi €.2.389,44, comprensivi di Iva e Cpa nelle misure di legge, trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.02.03, cap. 1235 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento" del Bilancio 2010, in corso di formazione;

VISTE le norme statutarie dell'Ente ed in particolare le disposizioni vigenti in materia di liti;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come recepito dall'Ordinamento della Regione Sicilia con l.r. n. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 79 c.p.p., il quale stabilisce il termine di costituzione di parte civile, pena la decadenza di rito;

Ad unanimità di voti espressi a scrutinio segreto,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, approvare l'allegata proposta predisposta dal Responsabile del 1° Settore che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente:

1. COSTITUIRSI parte civile nel procedimento penale iscritto al N. 1432/2009 R.G.P.M.- N. 2235/2009 R.G.I.P. avanti al Tribunale di Termini Imerese nei confronti di un funzionario di questo Comune, imputato dell'ipotesi di reato previsto e punito dall'art. 314 c.p.;
2. AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore a stare in giudizio a mezzo del ministero di rappresentanza e difesa di un legale esterno, affinché in nome e per conto del Comune di Cerda si costituisca parte civile nel procedimento sopra contrassegnato, ciò al fine di ottenere e conseguire in favore dell'Ente l'integrale risarcimento dei danni, tutti subiti in conseguenza degli illeciti oggetto del citato procedimento ovvero di quelli che l'Autorità giudiziaria accerterà a carico del funzionario, indagato nell'ambito del capo di imputazione di cui all'art. 314 c.p., meglio rubricato alla richiamata richiesta di rinvio a giudizio, cui espressamente si rimanda;
3. NOMINARE a tal uopo l'Avv. Giuseppe Canzone del libero foro di Termini Imerese, con studio legale in Caccamo, Cortile Sageo, n. 11, cui conferire mandato e procura speciale affinché compia tutti gli atti e le formalità necessarie alla costituzione di parte civile nel citato procedimento penale, nonché attribuire ogni ampio potere e facoltà di legge, ivi compresi quelli di nominare sostituti sostanziali e processuali, i quali potranno validamente rappresentare l'Ente mandante, rendere e depositare l'atto -dichiarazione di costituzione di parte civile nel procedimento de quo;
4. ASSEGNARE al nominato difensore la complessiva somma di €. 2.389,44 onnicomprensivi di oneri fiscali e previdenziali nelle misure di legge, ed al netto delle ritenute, quale compenso professionale spettante in relazione all'espletanda attività di difesa nel sopra citato procedimento penale, determinato, giusta proposta di parcella in atti, su un'attività media e circoscritta alla fase dell'udienza preliminare;
5. DARSÌ ATTO che la spesa scaturente dal presente incarico, ammontante a complessivi €. 2.389,44 trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.02.03, cap. 1235 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento" del Bilancio 2010, in corso di formazione;
6. DARE MANDATO al Responsabile del 1° Settore l'adozione di tutti gli adempimenti e degli atti consequenziali al presente provvedimento ed, in particolare, l'assunzione di impegno di spesa per la corresponsione dei compensi professionali spettanti al legale costituito.

Successivamente, la Giunta Municipale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. Mendola Andrea

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Liberti Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pietro Sanfilippo

Comunale Per copia conforme all'originale		Il presente atto è stato pubblicato all'Albo	
Addi _____		Dal	ai
Segretario Comunale		Al n. _____	del Reg. Pubblicazioni
		L'Addetto alla pubblicazioni: F.to _____	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Cerda, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E'DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 15 MAR. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Pietro Sanfilippo